

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

N. 746

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore DUJANY

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 4 AGOSTO 1994

Adeguamento territoriale regionale dell'ordinamento del
notariato e degli archivi notarili

ONOREVOLI SENATORI. - L'ordinamento del notariato e degli archivi notarili, come è noto, risale a moltissimi anni fa.

Le sue norme regolamentari risalgono ai primi del secolo, con la legge 16 febbraio 1913, n. 89, e il regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326.

La sua ultima rivisitazione risale anch'essa ad anni lontani, e precisamente al 1961 con la legge 28 luglio 1961, n. 723. Successivamente i decreti del Presidente della Repubblica hanno provveduto a darne attuazione ed aggiornamento decennale. Ma come appare evidente dalle date stesse degli interventi legislativi del Parlamento, la materia è stata normata in epoche in cui del valore delle autonomie regionali non si teneva alcuna considerazione, e le regioni ordinarie, cioè una realtà territoriale e legislativo oggi non eludibile neppure dal più cieco centralismo statale, non esistevano ancora.

Tutto ciò ha prodotto, e non poteva non produrre una regolamentazione ed una distribuzione territoriale degli archivi notarili, certamente rispondente a criteri propri per la distribuzione geografica in rapporto ai flussi produttivi degli atti notarili e al numero degli operatori del settore o sedi notai, ma altrettanto certamente sbilanciata proprio rispetto al ruolo territoriale nonché al valore di unitarietà storico culturale, e spesso addirittura etnico-linguistico delle regioni.

Il caso più eclatante è quello della regione Valle d'Aosta in cui non viene previsto dalla legge nessun archivio notarile distrettuale, per cui i valligiani debbono

recarsi ad Ivrea per eventuali consultazioni di atti.

Infatti nonostante la regione Valle d'Aosta più volte ha formalizzato la sua richiesta di ospitare ad Aosta il predetto archivio, per di più presso locali messi gratuitamente a disposizione, non si è potuto procedere all'apertura di una sede distrettuale in quanto la norma di cui ora si propone la modifica, disponendo per legge l'elenco delle sedi distrettuali e la facoltà di prevederne altre, come distacco, solo se esistono nel territorio quindici sedi notarili, condizione a cui sono previsti casi di deroga, sempre però per legge. Quindi nonostante la Valle d'Aosta avesse a tutt'oggi dodici sedi come Gorizia, che è sede di archivio distrettuale in deroga alla norma, non ha potuto vedere soddisfatta la sua richiesta. La normativa dell'archivi notarili qui descritta, onorevoli senatori, non può continuare ad ignorare la realtà ed il valore storico, legislativo, amministrativo, nonché culturale e sociale delle regioni: deve essere rivista e rivisitata con un spirito più rispondente al nuovo assetto istituzionale del nostro paese.

Il disegno di legge che sottoponiamo all'attenzione del Parlamento è quanto mai semplice.

L'articolo 1 prevede l'inserimento nella distribuzione territoriale delle sedi degli archivi notarili del vincolo della presenza in ogni regione di almeno una sede di archivio notarile distrettuale.

Con l'articolo 2 sono modificate le tabelle di elencazione delle città sedi di archivi distrettuali, con l'aggiunta delle città assenti.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. L'articolo 2 della legge 17 maggio 1952, n. 629, come sostituito dall'articolo 1 della legge 28 luglio 1961, n. 723, è sostituito dal seguente:

«Art. 2. - 1. Gli archivi notarili si distinguono in distrettuali e mandamentali.

2. Gli archivi notarili distrettuali sono istituiti, almeno uno per ogni regione, con decreto del Presidente della Repubblica nei comuni capoluoghi di distretti notarili ed hanno competenza per la circoscrizione del rispettivo distretto.

3. Nulla è innovato per quanto riguarda le disposizioni vigenti sulla istituzione e sul funzionamento degli archivi mandamentali».

Art. 2.

1. Le tabelle A e B, di cui all'articolo 7 della legge 28 luglio 1961, n. 723, già sostitutive delle tabelle di cui ai quadri 9, 27, 47 e 67 annessi al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, nonchè delle tabelle A, B e C allegate alla legge 19 luglio 1957, n. 588, sono sostituite dalle allegate tabelle A e B.

TABELLA A

SEDI E CIRCOSCRIZIONI
DI COMPETENZA DEGLI UFFICI ISPETTIVI

MILANO: Archivi notarili distrettuali di Alessandria, Aosta, Asti, Bergamo, Biella, Brescia, Casale Monferrato, Como, Cremona, Cuneo, Genova, Ivrea, La Spezia, Mantova, Massa, Milano, Novara, Pavia, San Remo, Savona, Sondrio, Torino, Verbania.

BOLOGNA: Archivi notarili distrettuali di Ancona, Ascoli Piceno, Belluno, Bologna, Bolzano, Ferrara, Forlì, Gorizia, Macerata, Modena, Padova, Parma, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

ROMA: Archivi notarili distrettuali di Arezzo, Cassino, Chieti, Firenze, Frosinone, Grosseto, Lanciano, L'Aquila, Latina, Livorno, Lucca, Perugia, Pisa, Rieti, Roma, Siena, Sulmona, Teramo, Terni, Viterbo.

NAPOLI: Archivi notarili distrettuali di Avellino, Bari, Benevento, Cagliari, Campobasso, Foggia, Lagonegro, Lecce, Lucera, Matera, Melfi, Napoli, Oristano, Potenza, Salerno, Santa Maria Capua Vetere, Sassari, Taranto, Trani.

PALERMO: Archivi notarili distrettuali di Agrigento, Caltagirone, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Cosenza, Enna, Locri, Messina, Lamezia Terme, Nicosia, Palermo, Palmi, Patti, Reggio Calabria, Sciacca, Siracusa, Termini Imerese, Trapani, Vibo Valentia.

TABELLA B

**RUOLO ORGANICO
DEL PERSONALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI**

CARRIERA DIRETTIVA

Coefficiente	900	Ispettore generale capo	n.	1
»	670	Ispettori generali e sovrintendenti .	»	9
»	500	Conservatori capi	»	18
»	402	Conservatori superiori	»	36
»	325	Primi conservatori	}	» 97
»	271	Conservatori		
»	229	Vice conservatori		
			-	n. <u>161</u>

CARRIERA DI CONCETTO

Coefficiente	500	Segretari capi	n.	5
»	402	Segretari principali	»	8
»	325	Primi segretari	»	12
»	271	Segretari	»	20
»	229	Segretari aggiunti	}	» 26
»	202	Vice segretari		
			- »	<u>71</u>

CARRIERA ESECUTIVA

Coefficiente	325	Aiutanti capi	n.	20
»	271	Aiutanti principali	»	45
»	229	Primi aiutanti	»	55
»	202	Aiutanti di 1 ^a classe	»	71
»	180	Aiutanti di 2 ^a classe	}	» 80
»	157	Aiutanti aggiunti		
			- »	<u>271</u>

CARRIERA AUSILIARIA

Coefficiente	173	Commessi	n.	11
»	159	Uscieri capi	»	50
»	151	Uscieri	}	» 91
»	142	Inservienti		
			- »	<u>152</u>

CARRIERA AUSILIARIA TECNICA

Coefficiente	173	Agente tecnico capo	n.	1
»	159	Agenti tecnici	»	3
			- »	<u>4</u>
				n. <u>654</u>

